

## Regola sull'età media, braccio di ferro in Lega Pro

**Pubblicato:** Mercoledì 28 Agosto 2013



Lo sciopero dei calciatori indetto dall'Associazione Italiana Calciatori in relazione alla regola dell'età media voluta dalla Lega Pro continua a far discutere e addirittura la prima giornata di campionato, prevista per domenica 1 settembre, potrebbe essere rinviata. Molto si deciderà all'assemblea di Lega di giovedì 29 agosto, dove si troveranno di fronte i vertici della Lega Pro e i presidenti delle squadre che ne fanno parte.

Intanto la Pro Patria prepara l'appuntamento di domenica contro la Cremonese, aspettando che arrivino risposte dal "Palazzo". Ma se da una parte **il direttore generale Raffaele Ferrara si dice favorevole a questa riforma, dall'altra c'è capitano Matteo Serafini, classe 1978, che è decisamente contrario.** Il regolamento imporrebbe un'età media (25-26 anni per la Prima divisione, 24-25 per la Seconda) per chi scende in campo per accedere ai contributi e partecipare ai ricavi.

«Per ora preferiamo non esprimerci come società – ha affermato il **dg Ferrara** – aspettando l'assemblea di Lega. **Io però non sono contrario a questa nuova regola, anche perché non è un obbligo.** Chi lo farà riceverà un contributo, ma nessuno impone che l'età media di una squadra debba per forza essere di 24 anni. Io vengo dal settore giovanile e l'idea di dare spazio ai giovani l'ho sempre seguita e la mia mentalità è quella».



Di tutt'altro avviso il capitano della squadra, **Matteo Serafini, 35enne:** «Credo che sia una regola discriminante, che penalizza i più vecchi ma anche i più giovani. **Anche chi ha meno anni e adesso ha la possibilità di giocare, tra qualche anno si troverà nella stessa situazione;** qualcuno ha già iniziato a capirlo. Credo che se un ragazzo ha qualità e merita di giocare è giusto che veda il campo ogni domenica, ma questo non lo deve imporre un regolamento. **Chi ha le capacità per fare il professionista giocherebbe comunque anche senza limitazioni di età».**

Intanto a Firenze, sede della Lega Pro, è in atto un vero e proprio braccio di ferro tra Macalli e Ghirelli, rispettivamente presidente e direttore della Lega, e l'associazione calciatori con il presidente Damiano Tommasi schierato in prima linea.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)